



Gruppo Alpini di Chiesa in Valmalenco

DONAZIONE DI UNA RELIQUIA
del BEATO DON CARLO GNOCCHI
CERIMONIA DI ACCOGLIENZA
Sabato 11 settembre 2010

Come attuale Capo-Gruppo degli Alpini di Chiesa V.co sono particolarmente commosso di avere l'onore di rappresentare gli Alpini di tutta la Valmalenco in questa importante giornata che vede arrivare in valle una Reliquia del Beato Don Carlo Gnocchi, già Cappellano del 5° Alpini in terra di Russia e così profondamente amato in vita e venerato dopo la sua morte.

Per noi di Chiesa anche l'onore "indiretto" di aver partecipato, con un Alpino figlio di questa valle, alla Sua salvezza in terra di Russia , e al disegno divino che si è poi rivelato con la Sua vita.

Questa valle, come tante valli alpine, l'aveva visto pellegrino della memoria e della speranza subito dopo la guerra per portare qualche notizia, qualche documento, qualche effetto personale, dei suoi Alpini che non erano tornati, per consolare genitori, spose ... fratelli , di chi non c'era più e di cui conservava gli ultimi ricordi o gli ultimi ... desideri.

Poi era giunta a tutta la comunità l'eco della Sua opera concreta a favore dei bambini più deboli e si era consolidata la certezza di avere avuto la "fortuna" di aver potuto vedere in viso un "santo".

A me, a noi Alpini di Chiesa e per noi di tutta la Valtellina spetta ora l'onore di custodire qui , nel nostro Santuario, intitolato alla "Madonna degli Alpini" questo prezioso dono che ci fa sentire ancora più forte il legame, anche delle generazioni che non l'hanno potuto conoscere, con il Beato Don Carlo.

Un grazie sincero alla Fondazione Don Gnocchi e al Suo Presidente Mons. Angelo Bazzari per la delicatezza avuta nei nostri confronti .

A noi viene data oggi e d'ora in poi, questa importante opportunità, di poter trovare qui , in queste mura, la sintonia, la vicinanza, la protezione del Beato ... a noi Alpini e popolazione della valle, ma anche della Valtellina intera, l'impegno ... di cercarle mediante la devozione.